L'Alta Badia diventa green, nell’estate 2021 nasce Food Forest

Nell’estate 2021 l'Alta Badia sarà sempre più green. La località nel cuore delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO promuoverà infatti **Food Forest**, una coltivazione multifunzionale con un sistema produttivo che, oltre a offrire i prodotti della natura, cattura in modo permanente CO2. Accanto ad esso, saranno riconfermate altre iniziative come WOWnature Alta Badia, il progetto di riforestazione della zona colpita da Vaia, e le escursioni sostenibili Eco-Hiker Alta Badia.
La Food Forest, chiamata anche foresta commestibile oppure orto-bosco sarà una coltivazione multifunzionale, composta da alberi, piante, erbe medicinali e officinali, bacche e altri frutti del bosco. Si tratta di un sistema produttivo che cattura, inoltre, in modo permanente CO2 e aumenta la biodiversità alpina, migliorando allo stesso tempo la fertilità del suolo. L’Alta Badia, in collaborazione con Etifor (spin-off dell’Università di Padova), ha individuato nel **Bosco Masisti** al Passo Campolongo il luogo ideale per creare una Food Forest.
Grazie al progetto **WOWnature Alta Badia**, in questo bosco, un anno fa, è iniziato infatti il processo di riforestazione, dopo essere stato fortemente danneggiato dalla tempesta Vaia. Nel bosco sarà possibile creare il proprio percorso auto-guidato, oppure partecipare alle escursioni organizzate, alla scoperta di ciò che madre natura offre. Lungo il sentiero verranno installati pannelli informativi, regalando la possibilità, oltre che di passeggiare, di conoscere tutti i segreti del bosco circostante. Ospiti, cittadini ed imprese possono scendere in prima linea a prendersi cura della nascente Food Forest, adottando un albero su https://www.wownature.eu/areewow/alta-badia-adum/ e aiutare in questo modo a proteggere la foresta.
Tra le iniziative "green" della valle altoatesina, ci sarà anche **Alta Badia Eco-Hiker**, una serie di appuntamenti in cui gli escursionisti avranno la possibilità di aiutare concretamente l’ambiente circostante. Ai partecipanti, accompagnati da un esperto del territorio, verranno forniti guanti, attrezzi, sacchetti bio e tutto l’occorrente per riportare a valle i rifiuti trovati sui prati e nei boschi, lungo il percorso. Gli appuntamenti sono previsti per il 5 e il 19 luglio, per il 2 e 16 agosto e per il 6 settembre, nel totale rispetto delle disposizioni legate all’emergenza Covid-19. I posti sono limitati. L’iscrizione è obbligatoria e può essere effettuata presso gli uffici turistici dell’Alta Badia.